

Codice A1800A

D.D. 6 novembre 2020, n. 2946

Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021. Approvazione Proposta Tecnico Economica e affidamento incarico ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. Iniziativa 6.18.x "Vivai e Operai forestali"- Scheda Tecnica Intervento n. 1 "Gestione Vivai Forestali". Impegno di spesa di euro 49.989,00 (IVA 0%)) sul cap. 208080/2020, di euro 99.995,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2021 e di euro 50.011,00



ATTO DD 2946/A1800A/2020

DEL 06/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021. Approvazione Proposta Tecnico Economica e affidamento incarico ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. Iniziativa 6.18.x "Vivai e Operai forestali"- Scheda Tecnica Intervento n. 1 "Gestione Vivai Forestali". Impegno di spesa di euro 49.989,00 (IVA 0%)) sul cap. 208080/2020, di euro 99.995,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2021 e di euro 50.011,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2022 a favore di CSI-Piemonte. Approvazione schema Disciplinare di incarico.

Premesso che:

con le leggi regionali 4 settembre 1975, n. 48 e 15 marzo 1978 n. 13, è stato rispettivamente costituito il Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (di seguito CSI) e regolati i rapporti con lo stesso;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte (di seguito CSI) per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021", sottoscritta tra Regione Piemonte e CSI Piemonte in data 5 febbraio 2019, rep. n. 65;

il Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione succitata, nella seduta del 19 aprile 2019 ha approvato i seguenti documenti tecnici:

- "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",
- "Procedure Operative",
- "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
- "Criteri tecnici per la verifica di congruità";

con D.D. n. 95/A10100 del 23 aprile 2019 il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha approvato i documenti tecnici succitati, relativi alla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2019

– 31 dicembre 2021;

con la Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 “Norme in materia di pluralismo informatico, sull’adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione”, la Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, incentiva la diffusione e lo sviluppo del software libero e persegue la massima divulgazione dei propri programmi informatici sviluppati come software libero.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018, ha approvato il "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021.

La Proposta Tecnico Economica di Iniziativa (di seguito PTE), oggetto della presente determinazione, fa riferimento alle priorità strategiche per l’ICT in Piemonte di cui al paragrafo 5.4 “Ecosistemi” del Programma succitato e, nella fattispecie, all’Iniziativa 6.18.x “Vivai e Operai forestali”- Scheda Tecnica Intervento n. 1 “Gestione Vivai Forestali”, non inizialmente prevista nel Programma stesso: infatti la Scheda 6.18.x è stata richiesta dalle strutture della Direzione A18 – Settori A1820C e A1801B in data 15/11/2019 a causa di sopravvenute esigenze di adeguamento e reingegnerizzazione dei sistemi di gestione dei Vivai Forestali e Operai Forestali. La stessa è stata trasmessa dal CSI Piemonte in data 5/12/2019 con nota prot. n. 20126.

La riprogettazione di che trattasi si è infatti resa necessaria:

- per obsolescenza tecnologica;
- per recepire le evoluzioni della normativa specialistica della materia trattata (ad es. in tema di vivai forestali e di trattamento/movimentazione di materiale vivaistico);
- per far fronte agli adeguamenti normativi della PA in materia di dematerializzazione, pagamenti e fatturazione elettronici, trasparenza amministrativa, privacy, ecc.

Tale Scheda di Iniziativa verrà inserita nel Programma pluriennale in occasione del prossimo aggiornamento.

Con nota prot. n. 11496 del 16/7/2020 (integrata dalla nota prot. n. 15018 del 5/10/2020) il CSI ha inviato alle strutture della Direzione A1800A la PTE di Iniziativa che prevede la realizzazione di un intervento pluriennale volto alla riprogettazione del sistema di Gestione dei Vivai Forestali, ovvero la realizzazione delle seguenti componenti applicative:

1. Sviluppo della componente di gestionale dei “Vivai Forestali”
2. Sviluppo della componente di query e reporting dei Vivai Forestali.

La PTE di Iniziativa ha una valutazione economica complessiva di € 199.995,00 IVA 0% (salvo conguaglio a fine esercizio) con una suddivisione dei costi, che si prevede di rendicontare per competenza annuale, pari a € 49.989,00 nel 2020, € 99.995,00 nel 2021 e € 50.011,00 nel 2022.

Il “Report di sintesi di valutazione della congruità economica - ai sensi dell’art. 192, co. 2 D.Lgs.50/2016” è stato sottoscritto in data 28 e 29 ottobre 2020.

Considerato che il cap. 208080 “Assistenza informatica per sviluppo software della Direzione A18” presenta la necessaria assegnazione di risorse nelle annualità 2020, 2021 e 2022, con la presente determinazione si intende impegnare, a favore del CSI, l’importo di € 49.989,00 sul cap. 208080/2020, € 99.995,00 sul cap. 208080/2021 e € 50.011,00 sul cap. 208080/2022 per la realizzazione dell’intervento denominato “Gestione Vivai Forestali” per un totale di € 199.995,00.

Si intende inoltre approvare il Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, affidando al CSI le attività della Scheda Tecnica allegata allo stesso, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra Regione Piemonte e CSI in data 5 febbraio 2019, rep. n. 65 e dalla D.G.R. n. 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerati rispondenti alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. n. 26-6722 del 6/4/2018;

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001;
- visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- visti gli artt. 23, 26, 27 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
- vista la Legge 190/2012;
- visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
- vista la nota prot. n. 23218 del 10/12/2019 (acquisita agli atti al prot. n. 59004/A18000 del 10/12/2019), con cui il Settore Sistemi Informativi ha inviato il documento "Congruit  tecnica economica, ai sensi dell'art. 192 c. 2 D.Lgs 50/16, del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte, anno 2020";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui   stato approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022 ;
- vista la Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- vista la nota prot. n. 13232/A11000 del 16/3/2020 con cui il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ha dichiarato che la Regione Piemonte   un soggetto che nel triennio solare 2017-2019 ha detratto IVA sui beni e sui servizi acquistati in misura complessivamente non superiore al 10% e conseguentemente ha chiesto al CSI Piemonte che alle prestazioni di servizi eseguite nei confronti della Regione Piemonte venga applicato il regime di esenzione da IVA, di cui all'art. 10, comma 2, DPR 633/72;
- vista la l.r. n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- viste le DD.GR n. 16-1198 del 3 aprile 2020 e n. 2-1311 del 2/5/2020;
- vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 con cui   stato approvato il "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021;
- vista la nota del CSI Piemonte prot. n. 11496 del 16/7/2020 (integrata dalla nota prot. n. 15018 del 5/10/2020);
- visto il "Report di sintesi di valutazione della congruit  economica - ai sensi dell'art. 192,

co. 2 D.Lgs.50/2016" sottoscritto in data 28 e 29 ottobre 2020.

determina

- di impegnare la somma complessiva di euro 199.995,00 a favore del CSI Piemonte, sede legale: Torino – Corso Unione Sovietica 216, P.I. 01995120019, codice beneficiario 12655, nel seguente modo :

- euro 49.989,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2020 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell'Intervento "Gestione Vivai Forestali" da affidare al CSI con successiva apposita comunicazione;
- euro 99.995,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2021 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell'Intervento "Gestione Vivai Forestali" da affidare al CSI con successiva apposita comunicazione;
- euro 50.011,00 (IVA 0%) sul cap. 208080/2022 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione dell'Intervento "Gestione Vivai Forestali", da affidare al CSI con successiva apposita comunicazione.
- approvare lo schema del Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, affidando le attività della PTE di che trattasi al CSI , secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra Regione Piemonte e CSI in data 5 febbraio 2019, rep. n. 65 e dalla D.G.R. n. 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: euro 199.995,00

Responsabile procedimento: arch. Salvatore Martino Femia

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5 febbraio 2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

**PTE DI INIZIATIVA “6.18.X– VIVAI E OPERAI FORESTALI”
APPROVATA CON D.D. N. XXX DEL XX/XX/2020**

Intervento n. 1 – Gestione Vivai forestali

DISCIPLINARE DI INCARICO

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. xxx del dd/mm/2020 (prot. CSI Piemonte n. 11496 del 16/07/2020) e successiva nota integrativa prot. CSI. n. 15018 del 5/10/2020, si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa 6.18.x – Gestione Vivai e Operai forestali e sono stati approvati e affidati i seguenti interventi:

- Intervento n. 1 – Gestione Vivai forestali.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) – Settore A1801B – Attività Giuridica e Amministrativa
Referente e responsabile dell’Iniziativa: Maria Gambino, Dirigente del Settore Attività Giuridica e Amministrativa

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro – Area Tutela del Territorio
Referente cliente: Alessio Mascarello, Nicoletta Pari
Responsabile di Area: Marco Cavagnoli

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n. 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

La presente proposta fa riferimento alla Scheda di Iniziativa 6.18.x - Vivai e Operai forestali, non inizialmente prevista nel Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

In particolare, la Scheda 6.18.x è stata richiesta dalle strutture della Direzione A18 in data 15/11/2019 considerate le urgenti esigenze di adeguamento e reingegnerizzazione dei sistemi di gestione dei Vivai Forestali e Operai Forestali, ed è stata trasmessa dal CSI Piemonte in data 5/12/2019 con prot. n. 20126.

La Scheda di iniziativa verrà inserita nel Programma pluriennale in occasione del primo aggiornamento utile.

Intervento n.1 – Gestione Vivai Forestali

Si intende realizzare un intervento pluriennale volto alla riprogettazione del sistema di Gestione dei Vivai Forestali, che

prevede la realizzazione delle seguenti componenti applicative:

1. Sviluppo della componente di gestionale dei “Vivai Forestali”
2. Sviluppo della componente di query e reporting dei Vivai Forestali.

L'intervento prevede i seguenti obiettivi:

- adeguamento del software ai più recenti standard tecnologici e normativi: erogazione dei servizi su pila tecnologica cloud Nivola, adozione di soluzioni Open Source, accesso dal portale Sistema Piemonte e conseguente possibilità di autenticazione tramite tutti i sistemi accreditati (SPID, carta nazionale dei servizi, credenziali Sistema Piemonte);
- realizzazione di funzionalità mancanti: gestione di frutti e sementi, gestione del passaporto delle piante, gestione di dati necessari ai sistemi di fatturazione e pagamenti elettronici attualmente non previsti;
- integrazione con il sistema di gestione documentale della Regione Piemonte, per

l'archiviazione e la protocollazione della lettera di assegnazione a titolo gratuito del materiale vivaistico;

- integrazione con i sistemi regionali per i pagamenti e per la fatturazione elettronica; l'integrazione prevede come soluzione di minima la realizzazione di flussi di dati con tracciato compatibile, come soluzione di massima l'integrazione a servizi con i sistemi esterni, compatibilmente con l'evoluzione e le possibilità offerte da questi ultimi;
- riprogettazione del sistema di Query e Reporting, tenendo conto delle variazioni al DB gestionale che saranno apportate in fase di riprogettazione;
- migrazione dei dati (dal vecchio al nuovo sistema).

La soluzione si integrerà con i seguenti sistemi informativi regionali:

- DoquiACTA per la protocollazione e l'archiviazione della domanda e dell'assegnazione
- PiemontePAY per i pagamenti elettronici.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti gli attori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della soluzione.

Presupposto alla realizzazione del sistema è la ricerca di sinergie ed integrazioni con altri progetti ed esperienze di dematerializzazione in ambito regionale, in particolare con i sistemi regionali per la gestione di pagamenti e fatturazione, con il sistema di gestione documentale, con Yucca SDP. Costituiscono vincoli al presente progetto gli stati di avanzamento dei progetti di evoluzione dei sistemi citati, la presenza di servizi esposti da questi ultimi per l'interazione con i sistemi fruitori, la disponibilità di documentazione.

Come indicato in PTE al par. 4.1.2 nonché nella nota integrativa, l'entrata in esercizio del nuovo sistema comporterà la dismissione delle attuali componenti applicative, oggetto di riprogettazione:

CFI1928 - Vivai forestali - Gestionale

CFI625 - S.I. Foreste - Query e reporting (WEBI) - Vivai forestali

CFI720 - Vivai forestali – reportistica.

La valutazione - in termini temporali ed eventuali costi correlati - dell'attività di servizio connessa alla dismissione delle componenti software verrà concordata nel dettaglio con il Settore A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli e il referente ICT di Direzione, al termine della fase di sviluppo.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il prospetto seguente riporta il Gantt previsto in PTE, perché al momento non si dispone degli elementi sufficienti per definirne una sua ripianificazione.

Le variazioni del cronoprogramma di progetto, che si renderanno necessarie in correlazione alle tempistiche dell'affidamento, saranno autorizzate preventivamente dal Comitato di Coordinamento, previsto al punto 7 del presente Disciplinare.

Intervento n. 1 – Gestione Vivai forestali

Attività	2020					2021												2022											
	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Prodotto 1 - Analisi e prototipo navigabile	■	■	■	■	■																								
Prodotto 2 - Applicativo Gestione Vivai Forestali - prima versione in esercizio						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
Prodotto 3 - Applicativo Gestione Vivai Forestali - versione completa in esercizio																	■	■	■	■	■	■	■						
Prodotto 4 - Query e Reporting Vivai Forestali – V01								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
Prodotto 5 - Query e Reporting Vivai Forestali – V02																	■	■	■	■	■	■	■						

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti e i relativi risultati attesi.

Intervento n. 1 – Gestione Vivai forestali

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)			Output (Deliverable)
			2020	2021	2022	
Prodotto 1 - Analisi e prototipo	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	€ 19.589,00	€ 19.589,00			Vista d'Insieme "Gestione

navigabile	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 30.400,00	€ 30.400,00			Vivai Forestali” Prototipo dell’applicativo Gestione Vivai Forestali
Prodotto 2 - Applicativo Gestione Vivai Forestali - prima versione in esercizio	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	€ 26.207,00		€ 26.207,00		Applicativo Gestione Vivai Forestali – prima versione in esercizio
	Fornitura 2.2 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 6.725,00		€ 6.725,00		
	Fornitura 2.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 52.050,00		€ 52.050,00		
Prodotto 3 - Applicativo Gestione Vivai Forestali - versione completa in esercizio	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	€ 8.967,00			€ 8.967,00	Applicativo Gestione Vivai Forestali – versione completa in produzione Documentazione relativa alla misurazione dei function point rilasciati
	Fornitura 3.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 30.680,00			€ 30.680,00	
						Dismissione

						CFI (v. elenco par.
Prodotto 4 - Query e Reporting Vivai Forestali V01	Fornitura 4.1 – Servizi accessori	€ 3.480,00		€ 3.480,00		Query e Reporting Vivai Forestali – V01
	Fornitura 4.2 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 3.537,00		€ 3.537,00		
	Fornitura 4.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 7.956,00		€ 7.956,00		
Prodotto 5 - Query e Reporting Vivai Forestali V02	Fornitura 5.1 – Servizi accessori	€ 3.184,00			€ 3.184,00	Query e Reporting Vivai Forestali – V02
	Fornitura 5.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 7.180,00			€ 7.180,00	Documentazione relativa alla misurazione dei function point rilasciati Dismissione CFI (v. elenco par. 2)
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 199.955,00	49.989,00	99.995,00	50.011,00	

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento. A tal proposito, si specifica che tra i costi di gestione andrà considerata anche la stima del servizio cloud Nivola, secondo quanto comunicato con la Nota integrativa alla PTE sopra richiamata.

Rispetto a tale stima si stabilisce tuttavia che a rilascio in produzione del sw l’ambiente di test venga dismesso, al fine di rendere sostenibili i costi di gestione, e che venga data evidenza del reale dimensionamento del sistema, come stabilito nella valutazione di congruità.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dai singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) - Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli (A1820C)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Tutela del Territorio.
- CSI Piemonte, Direzione Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo – Area CoE Data Strategy e Big Data Analytics.

Tali strutture sono rappresentate all’interno del CdC da:

- Eva Malacarne, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Alberto Collatin, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Marisa Matta, referente di progetto in rappresentanza del CSI Piemonte
- Filomena Nardacchione, referente CSI Piemonte per le componenti di Query e Reporting.

Al CdC potranno partecipare ulteriori referenti della Direzione A18 ovvero del Settore A1820C e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema Informativo Regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente di Progetto del CSI Piemonte

- rispetto del piano delle attività;
- gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza almeno trimestrale, su esplicita richiesta del referente di progetto del *Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli*, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e/o ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del Disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- c) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data effettiva)).

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e/o richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente Disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente Disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test con l'anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data di avvio delle verifiche di test sui singoli deliverable. I contenuti di tale piano saranno concordati con il Committente. I test saranno condotti rendendo disponibile al Comitato di Coordinamento l'uso degli applicativi in ambiente di test per un periodo non inferiore a 10 giorni lavorativi. In ambiente di test potranno essere verificate tutte le funzionalità per tutte le profilazioni utente contemplate nello sviluppo.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente Disciplinare (deliverable indicati nel punto 4).

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE E LICENZA D'USO

Le Parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

I prodotti di nuovo sviluppo dovranno essere compatibili, anche per le componenti esterne e di terze parti eventualmente utilizzate, con una licenza d'uso in linea con i disposti art. 69 del Dlgs 82 del 7/03/2005 e s.m.i. e con le linee guida Agid sull'acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui la soluzione utilizzi elementi di terze parti, detti elementi devono essere correttamente richiamati e segnalati, citando i relativi termini di licenza.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Intervento n. 1 – Gestione Vivai forestali

Documenti/prodotti da rilasciare	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto
	1	2	3	4	5
Vista d'insieme aggiornata	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	SI	n.a.	n.a.	SI	n.a.
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.) e casi d'uso	n.a.	SI	n.a.	SI	n.a.
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	SI	SI	SI	SI	SI
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI) - laddove previsti	SI	SI	SI	SI	SI
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a.	n.a.	SI	n.a.	n.a.
Verbali di collaudo effettuati da CSI	SI	SI	SI	SI	SI
Manuale utente aggiornato	n.a.	n.a.	SI	n.a.	SI
Conteggio finale dei FP messi in esercizio	n.a.	n.a.	SI	n.a.	SI
Codice sorgente e documentazione prevista dalle linee guida Agid per acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni	n.a.	n.a.	SI	n.a.	SI

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

15 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano

- d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
 - e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente

contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Attività Giuridica e Amministrativa

PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore Attività Giuridica
e Amministrativa

Maria GAMBINO

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005